

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE **Giovanni Pratesi**
 VICEDIRETTORE **Fabrizio Guidi Bruscoli**
 COMITATO DI REDAZIONE **Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Giammaria Previtali**
 REDAZIONE **c/o Associazione Antiquari d'Italia, Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35**

I nostri affanni

Mostre di antiquariato: un calendario

Come proteggersi dalle devastanti negative onde del Mercato

Il Mercato dell'Arte antica si svolge al giorno d'oggi in gran parte attraverso le mostre di antiquariato: le ragioni sono varie, non è questo l'argomento della nostra disamina, ma semmai oggi abbiamo l'esigenza di puntualizzare un corretto coordinamento degli interventi espositivi. Le ragioni per le quali ci poniamo il problema sono dovute alla necessità di distribuire nel corso dell'annata le varie mostre, ad intervalli che non si sovrappongano ed anzi diano la possibilità sia agli espositori che ai collezionisti di potere agilmente visitare le manifestazioni ben programmate. È evidente che questo ritmo espositivo è vitale per l'antiquario e per la qualità della mostra, in quanto la ricerca di opere inedite da presentare nelle varie manifestazioni, richiede grande quantità di tempo dal momento che la presentazione di opere non conosciute è una delle carte vincenti per il successo personale durante l'esposizione. Dobbiamo anche tener conto che è fondamentale la necessità di garantire al visitatore un calendario distribuito in maniera da non dare l'impressione di un eccesso di offerta; le proposte se qualificate e ben ritmate nel tempo, possono solo dare la sensazione della rarefazione e della rarità delle opere presentate. Il problema da affrontare non mostra particolari difficoltà dal momento che le esposizioni a cui alludiamo, quelle cioè di vera qualità, non sono poi molte e la loro successione richiede anche una periodicità biennale, per cui l'attenzione ad evitare l'accavallamento, dipende in definitiva da un buon coordinamento tra gli organizzatori di queste varie mostre. Non sarà difficile riunire questi pochi organizzatori e stabilire insieme un calendario, nel rispetto delle esigenze di ciascuno, ma non dimenticando, neanche per un attimo, le priorità e gli interessi generali che sono sempre imprescindibili da questo accordo. Sarà premura dell'Associazione Antiquari d'Italia di riunire, quanto prima, gli organizzatori delle mostre previste per il prossimo autunno, al fine di concertare quelle leggere modifiche alle date, già prescelte, che consentano una armonizzazione corretta e non affannosa. Ci torna alla memoria che dopo la prima mostra biennale di Palazzo Strozzi e Firenze, il

clamore e il successo decretato ad essa dal mercato e dalla critica, indussero altre città importanti ad imitare l'iniziativa fiorentina ma la biennale di Parigi che ebbe origine in quegli anni, ben si guardò dal sovrapporsi alla biennale di Strozzi, programmando invece la propria iniziativa negli anni alterni. Solo nel corso degli ultimi trent'anni del secolo scorso, ci fu una sorta di corsa selvaggia a mostre più o meno qualificatisi di antiquariato. Ogni centro maggiore o minore, ogni



Polizia e Carabinieri a cavallo fanno da guardia d'onore all'inaugurazione dell'ultima Biennale

Assessore alla Cultura di qualsiasi paese della Penisola, voleva la sua mostra dando, così origine a una delle più frenetiche e devastanti onde negative del mercato. Fortunatamente vuoi per le difficoltà economiche, vuoi anche per la rarefazione delle possibilità di acquisto da parte dei mercanti e anche per una sorta di rigetto e di fastidio da parte dei compratori, queste mostre, come sono nate senza un ordine e un progetto, sono finite, quindi quelle che rimangono sono ri-

uscite ad attraversare il tempo grazie al rigore e alla qualità sia dei mercanti che delle opere in mostra. Pertanto un accordo che garantisca quelle prerogative che dicevamo prima è inevitabile: cioè la qualità, la serietà professionale e anche una giusta severità nel controllo delle opere in esposizione, perché solo passando attraverso una disciplina rigorosa, garantiremo un futuro alle nostre attività. Questo trend negativo si notava e si registrava nelle difficoltà crescenti che avevano gli organizzatori nel riunire un numero sufficiente di antiquari

onde dar vita a una manifestazione di livello. Questi problemi hanno visto anche in tempi recenti soccombere manifestazioni che pure avevano una loro tradizione, ma la discesa verso il basso e la disponibilità verso il compromesso, avevano fatto rotolare queste mostre a livelli inaccettabili e profondamente negativi per l'immagine del Mercato dell'Arte del nostro paese: dove, accanto alla facilità con cui si definiscono di antiquariato i mercatini di robe smesse, l'a-

buso del termine dava origine a rappresentazioni mortificanti per chi intende la propria professione con l'orgoglio e la dignità che merita. Questo marasma è stato inoltre un traghetto per opere di dubbia provenienza verso una legalità apparente, gettando nel discredito professionisti che venivano accomunati a chi si impossessava abusivamente del titolo di antiquario. Ora le cose ci sembrano cambiate anche per la presa di conoscenza di chi è addetto alla tutela, che finalmente comincia a distinguere il grano dall'oglio. Ci sembra chiaro pertanto che col passare del tempo e con il modificarsi delle situazioni storiche sia necessario prendere atto di quelle iniziative che sono indispensabili ad un corretto funzionamento del Mercato; la responsabilità di cui ci tacciamo carico, e imprescindibile dalle finalità e dal ruolo della nostra Associazione, ma siamo certi che sia l'unica via percorribile perché l'esempio di serietà professionale di rigore organizzativo e di corretti rapporti con le Istituzioni, vogliono indicare un *modus operandi* che dovrebbe diventare una regola per tutti coloro che intendano svolgere la nostra professione lontano dal caos e dell'approssimazione.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un *Marchio Associativo*, depositato nei modi di legge. Tale *Marchio Associativo* costituirà l'Emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali
per il biennio 2006-2007

PRESIDENTE **Giovanni Pratesi**
 VICE PRESIDENTE **Filippo Falanga, e Francesco Piva**
 SEGRETARIO GENERALE **Fabrizio Guidi Bruscoli**
 TESORIERE **Enrico Frascione, Massimo Bartolozzi**
 COLLEGIO DEI PROPRIETARI **Florenzo Cesati, Franco Di Castro**

CONSIGLIERI **Daniela Balzaretto, Alessandra Di Castro, Damiano Lapicciarella, Mario Longari, Giammaria Previtali, Francesco Sensi**
 PAST-PRESIDENT **Giuseppe Bellini**
 in carica dal 1959 al 1985
Guido Bartolozzi
 in carica dal 1986 al 1995

Renato Allemanni, Brescia
Anita Almhagen, «Casa d'Arte Bruschi», Firenze
Sabina Anep, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Carlo Arena della Ditta «Floride», Napoli
Achille Armani della «Galleria Melai», Piacenza
Giovanni Ascoli Martini (Bo)
Riccardo Becarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci «Studio d'Arte dell'Ottocento», Livorno
Daniela Balzaretto, Milano
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baresi, S. Pancrazio (Pr)
Guido Bartolozzi, Firenze
Massimo Bartolozzi, Firenze
Mario Bellini, Firenze
Roberto Bellini, Milano
Maurizio Belluco, Padova
Duccio Bencini, Galleria Pesti Bencini, Firenze
Antonella Bensi, Milano
Gianluca Bocchi della «Galleria d'Orlano», Casalmaggiore (Cr)
Nicla Boncompagni, Roma
Daniela Boralevi, Firenze
Federica Boselli Vannini, Bergamo
Edoardo Giorgio Bosoni, «Galleria Bosoni», Milano
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mario Brucoli, Milano
August Brum, Milano
Enrico Brunelle, Treviso

Angelo Calabrè, Roma
Alfredo Calandra de «La Pinacoteca», Napoli
Mariangela Callisti della ditta «Mares», Pavia
Roberto Camellini «Galleria Antiquaria», Sassuolo (Mo)
Valeria Canelli, Milano
Pietro Cantore, «Cantore Galleria Antiquaria», Modena
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carboni, Roma
Roberto Casartelli, Torino
Mirco Cattai «Mokhtashem», Milano
Stefano Cavedagna, Napoli
Enrico Ceol, Formigine (Mo)
Piero Cel, Firenze
Romano Cesaro della Ditta «B.L.G. Antichità», Padova
Florenzo Cesati, Milano
Adriano Chelini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn), Milano
Giancarlo Ciarini «Altomani & Co.», Pesaro
Paola Cipriani, Roma
Roberto Cocozza «Antichità», Roma
Luciano Coen, Roma
Gianluca Colombo, «Galleria d'Arte Le Piesidi», Milano
Irene Consigli, Parma
Fabrizio Copercini, della ditta «Copercini & Giuseppini» Padova
Stefano Cribiori, «Studiolo», Milano
Paola Cuoghi, Modena
Renato D'Agostino della Ditta «Il Terzo», Ospedaletti (Im)
Andrea Danies, Firenze, Milano

Marco Dadrino, Torre Canavese (To)
Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Franco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Lola Djokic Titoneli «Nuova Galleria Campo dei Fiori», Roma
Romolo Eusebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Carlo Ferrero della «Gioielleria Zandrini», Roma
Leonardo Fol «Bottarel & Fol» Snc, Brescia
Luciano Franchi «Nuova Arcadia», Padova
Enrico Frascione, Firenze
Giulio Frascione, Firenze
Graziano Gallo, Solesino (Pd)
Claudio Gasparini, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Nada Gilberti Funaro de «Il Cariglio», Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gomiero, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Guido Lamperti della Ditta «Galli Luigi», Carate Brianza (Mi)
Giulio Lampronti, Roma
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
Nicoletta Lebole «New Art Gallery», Arezzo, Roma, Milano

Silvano Ledi, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggiero Longari, Milano
Manuel Longo, Montecarlo
Jacopo Lorenzelli, Bergamo
Giampaolo Lukacs, Roma
Enrico Lunina, «Dipinti Antichi», Bergamo
Antonio Magliano «Art Collector», Pisa
Enzo Marianelli, Firenze
Fabrizio Marianelli, Firenze
Fabio Massimo Megna, Roma
Barbara Melani Lebole, «New Art Gallery», Arezzo, Milano, Roma
Giovanni Minozzi, «Nené Pesti Antichità», Milano
Carlo Montanaro della Ditta «Viscontium», Roma
Sandro Morelli, Firenze
Fabrizio Moretti, Firenze
Claudio Morgigno «Antichità Monticorte», Milano
Dario Nottola, «Mottola Antichità», Milano
Maurizio Negrini, Verona
Paul Nicholas «Studio Nicholas», Milano
Gianna Nenziati, de «Il Cariglio», Firenze
Gianmarco Oasi, Roma
Carlo Orsi, Milano
Walter Padovani, Milano
Alfredo Pallesi, «A. Pallesi & C.», Roma
Antonio Parronchi, Firenze, Milano
Irene Pesti, «Galleria Pesti Bencini», Firenze
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)

Andrea Petris Vicenza
Lucia Pianta della Ditta «Minerva Casa d'Arte», Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva della Ditta «Piva & C. S.r.l.», Milano
Francesco Piva della Ditta «L'Antica Fonte», Milano
Vincenzo Percini Napoli Nobilissima, Napoli
Ugo Pozzi della Ditta «Le Quinte di via dell'Orso», Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, Bergamo
Gabriele Previtali, «Galleria Previtali», Bergamo
Gianmaria Previtali, Bergamo
Luciano Rama, «Antichità Porta Borsari», Firenze
Ennio Riccardi, Assisi (Pg)
Ennio Rogai, Roma
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano della «Galleria Ottaviani», Firenze
Giovanni Romigoli, «Romigoli Antichità», Legnano (Mi)
Enzo Rossi «Antichità Porta Borsari», Firenze
Maria Grazia Rossi della Ditta «Grace Gallery», Arezzo
Roberto Rossi Calati della «Castelli Antichità», Milano
Giuliana Rossi Giannini della Ditta «Le Gemme», Livorno
Gabriele Rocco, Napoli
Matteo Salamon, Milano

Silvio Salamon della Ditta «L'Arte Antica», Torino
Gaetano Samelli «Galleria Vittoria Colonna», Napoli
Tiziana Sassoli, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Enzo Savola «Bottegantica», Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Schiavato, «La Piramide», Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Serrotta Fiorenzina, Palermo
Andrea Sestieri, Roma
Volker Silberagl, Davenport (Va)
Tullio Silva, Milano
Maurizio Simonini, Portofino (Mo)
Giuseppe Somaioli, Milano
Alberto Subert, Milano
Massimo Tettamanzi, «Tettamanzi Antichità», Firenze
Luigi Terio, «Torio Centro Antico», Torre del Greco (Na)
Gherardo Terchi «Galleria Turchi Antichità», Firenze
Silvio Varanda, Firenze
Furio Velona, Firenze
Sara Veneziano, Roma
Alberto Versi, Riccione (Fo)
Massimo Vezzosi, Firenze
Luca Vignoli, «Vividi Arte Antica», Carova
Marco Voena, Milano
Ivo Wannenes, Genova
Maria Zalli «Galleria d'Arte del Caminetto», Bologna
Mara Zecchi, Firenze